



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 100

AREA AMMINISTRATIVA

Affari Generali

Determina registrata in data 28/02/2025

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO TRAMITE IL SISTEMA DELLA TRATTATIVA DIRETTA ALL'INTERNO DEL MERCATO ELETTRONICO (MEPA) ATTIVO SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALLA SISCOM S.P.A. ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DELLA SOLUZIONE SOFTWARE "SESAMO ANSC DI GESTIONE NUOVO STATO CIVILE DIGITALE - PROGETTO ANSC" - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) – COMUNI (LUGLIO 2024) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 PNRR - INVESTIMENTO 1.4.4 - CUP G51F24003570006 - CIG B5BD12618D.

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza, ai sensi:

- del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 13.07.2015 e, successivamente, modificato con delibere G.C. n. 64 del 23.04.2019 e n. 198 del 29.12.2022, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- del combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n. 2 del 23.01.2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta Dirigente l'incarico di direzione dei Servizi dell'Area Amministrativa;

VISTE le deliberazioni G.C. n. 79 del 15.06.2021 e 71 del 13.06.2023, riguardanti l'assetto organizzativo dell'Ente;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale e dei Regolamenti locali applicabili;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, il Dirigente interessato dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di Euro, in risposta alla crisi pandemica;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il suddetto RRF - Recovery and Resilience Facility, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano è stato presentato, in via ufficiale, dal Governo il 30.04.2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo n. 18 del 12.01.2021 – Parte I “Schede di lettura” e Parte II “Profili di finanza pubblica”);
- in data 22.06.2021, la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello, creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha, quindi, fornito una valutazione globalmente positiva;
- “Italia Domani” è il titolo del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, che prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi, attraverso il Fondo complementare, istituito con il D.L. 06.05.2021, n. 59, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15.04.2021;

- “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività, promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all’interno di “Italia domani”, che si pone i seguenti obiettivi:

1. diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;
6. “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;

RILEVATO che, sul sito www.padigitale2026.gov.it, sono stati pubblicati, da aprile 2022, diversi avvisi pubblici, destinati ai Comuni:

1. Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";
2. Misura 1.4.3 "Adozione app IO";
3. Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";
4. Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni;
5. Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni;
6. Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni;
7. Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni;
8. Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni;
9. Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni;

CONSIDERATO che:

- l’attenzione alla qualità dei servizi e alla digitalizzazione, rappresentano una delle priorità di questa Amministrazione, quali elementi centrali di una mutua collaborazione tra Ente e cittadini;
- è necessario attivare tutte le risorse necessarie per affidare i servizi di progettazione, di supporto e di esecuzione delle forniture per l’accesso ai fondi del PNRR, attivare le domande di finanziamento e procedere ai successivi lavori;

- si è ritenuto opportuno partecipare, tenuto conto dei vincoli e dei limiti imposti dagli avvisi, tra gli altri, anche al bando relativo all'Adozione della piattaforma pagoPA;
- per le risorse relative alla transizione digitale si applica il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum), determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

DATO ATTO che:

- l'Ente presentava la propria candidatura all'Avviso Misura 1.4.4 " Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni (luglio 2024) sulla Piattaforma PADigitale 2026, in data 06.08.2024 con codice identificativo della candidatura n. 98388;
- entro cinque giorni dall'ammissione della candidatura, così come previsto dal bando, veniva inserito il CUP **G51F24003570006** di riferimento al progetto;
- con Decreto n. 138 - 1 / 2024 - PNRR., veniva comunicato all'Ente che la propria candidatura era stata ammessa al finanziamento della somma di € 8.979,20;

DATO ATTO, altresì:

- degli interventi di semplificazione e flessibilità, riguardanti la contabilità degli Enti territoriali, diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale Arconet, tra cui:
 - 🚦 la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC, sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell'art. 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021;
 - 🚦 alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo, in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, L. n. 145/2018;
 - 🚦 per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre, per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;
- che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e, pertanto, non si attiva il vincolo di cassa;
- che, per le risorse, relative alla transizione digitale, si applica il sistema "lump sum": l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione puntuale della spesa tramite il sistema Regis;

RICHIAMATA la determinazione n. 82 del 14.02.2025 avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 PNRR - INVESTIMENTO 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO

DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) – COMUNI (LUGLIO 2024) CUP G51F24003570006. ACCERTAMENTO DELL'IMPORTO FINANZIATO E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO”;

ATTESO che è necessario ed urgente provvedere all'acquisto di una soluzione software che garantisca quanto previsto dal Decreto di riferimento;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso con nota prot. n. 6872 del 20.10.2025, dalla Ditta Siscom S.p.A, corrente in Cervere CN, Centro Direzionale S. Rocco, Via Adua, n 4 – C.F./P.I. 01778000040, fornitrice dell'applicativo in uso al Servizio Elettorale, relativo alla fornitura della soluzione software “SesamoANSC di gestione Nuovo Stato Civile digitale – progetto ANSC”, al costo proposto di € 3.300,00 oltre IVA;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 nei quali si prevedono che:
 - “1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto.*
 - 2. In caso di affidamento diretto, di cui il comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico professionale.”*
- l'art. 50 comma 1 Dlgs n. 36/2023 nel quale si prevede che “salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63 le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; “*

DATO ATTO che il RUP ha individuato nella Ditta Siscom S.p.A, corrente in Cervere CN, Centro Direzionale S. Rocco, Via Adua, n. 4 – l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto, in quanto ditta specializzata nel settore, che rispetta, altresì, i principi di economicità rispetto all'esiguo fabbisogno richiesto e di disponibilità immediata del materiale in loco/ o disponibilità immediata all'esecuzione, e risponde ai principi di cui agli artt. 1,2,3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.;

VISTO l'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e che pertanto:

- il fine che il contratto intende perseguire con l'affidamento di cui in oggetto è la fornitura di una soluzione software di gestione nuovo Stato Civile digitale – progetto ANSC;
- il contratto ha per oggetto la fornitura della soluzione software SesamoANSC di gestione nuovo Stato Civile digitale – progetto ANSC;

- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 18, comma 1, secondo capoverso del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo proposto per la fornitura è pari ad € 3.300,00 oltre IVA per un totale complessivo di € 4.026,00;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 209/2024, che ha novellato l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, è disposto che “ *nella decisione di contrarre di cui all'[articolo 17, comma 2](#) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01*” e pertanto questa stazione appaltante ha individuato quale CCNL applicabile alla seguente fornitura il contratto metalmeccanica – industria settore informatica;

DATO ATTO che il contratto in oggetto non presenta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e della Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02, un interesse transfrontaliero accertato in relazione a:

- importo del Servizio/Fornitura che risulta esiguo e non conveniente per un operatore economico estero in quanto presenta costi troppo elevati di gestione con conseguente scarsa resa;
- luogo di esecuzione della prestazione, che, non essendo nelle immediate vicinanze di frontiera, non risulta avere un interesse transfrontaliero certo, come, invece potrebbe accadere laddove le frontiere attraversano i centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi per i quali anche appalti di valore esiguo possono presentare tale interesse;

RITENUTO di avvalersi della procedura della trattativa diretta, all'interno del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione – (MePA), ove il pacchetto è presente, con il seguente codice identificativo: n. procedura 1016398, al fine di provvedere all'acquisto della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che occorre provvedere altresì ad assumere impegno di spesa al capitolo n. 690/74/1” PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR MIC1 - INVESTIMENTO 1.4: SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - CONTRIBUTO FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR”, verso l'importo di € 4.026,00 IVA compresa;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed è contraddistinto dal codice identificativo di gara, indicato nella parte dispositiva del presente atto;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2025-2027, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dal D.M. 18.05.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 14.01.2025, con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la gestione delle risorse finanziarie, contenente i capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere in tal senso;

DETERMINA

1. di PROVVEDERE, per i motivi espressi in narrativa, ad affidare alla Ditta Siscom S.p.A., con sede legale in Cervere CN, Centro Direzionale S. Rocco, Via Adua 4, C.F./ P.I.: 1778000040, la fornitura del pacchetto “SesamoANSC di gestione nuovo Stato Civile digitale – progetto ANSC”, di cui in premessa, mediante affidamento diretto su MePA ex art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. n. 36/2023;

2. di IMPEGNARE la relativa somma sul Bilancio di previsione 2025-2027, approvato a sensi di legge, come descritto nella seguente tabella:

Soggetto	Anno	Imp / Sub	Missione Programma titolo	Voce	Cap.	Art.	Importo €	Cig
SISCOM S.P.A.	2025	556	01082	6330	576	1	4.026,00	B5BD12618D

3. di DARE ATTO che:

- l'impegno di spesa oggetto della presente determinazione sarà esigibile nell'anno: 2025;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- agli effetti della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge stessa, e, quindi, si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;

4. di DARE ATTO, altresì, che è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007 della stessa Autorità, e si provvederà al pagamento del contributo, se dovuto;

5. di DARE ATTO, inoltre, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti derivanti dal presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di DARE ATTO, che, relativamente al presente progetto ammesso a finanziamento, il sunnominato R.U.P. ha dichiarato l'assenza del conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 40 D. Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

7. di DICHIARARE l'assenza del cd. doppio finanziamento, di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

8. di DARE ATTO che, per il presente progetto:

=> saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR;

=> saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;

=> saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) al DNSH ed agli obblighi, di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;

=> verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026, al fine di raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241, e, tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche, che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

=> per gli appalti, in cui debba essere alimentato il sistema SIMOG, saranno opportunamente inseriti i dati finalizzati a monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (secondo quanto disposto dalla delibera Anac n. 122/2022);

=> tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 del D.L. n. 71/2021);

9. di DARE ATTO che si tratta di risorse vincolate;

10. di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza;

11. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio digitale.

AVVERTE

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ove previsto dal regolamento comunale, *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia, comunque, avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Dott.ssa Sandra PEREGO